

Friuli Innovazione

Interreg, patto Friuli-Nordeuropa

«Conoscere più da vicino un'eccellenza europea per trarne insegnamenti da trasferire sul proprio territorio, presentare il progetto di cooperazione transfrontaliera italo-austriaco, e soprattutto creare contatti per future collaborazioni». Queste sono le motivazioni principali alla base del viaggio di studio intrapreso nei giorni scorsi da una delegazione del progetto Interreg Iv Italia-Austria Tri Ict, composta da ricercatori, docenti universitari e consulenti per l'innovazione di Udine, Trieste e Klagenfurt. Meta: la regione cross border dell'Øresund, compresa tra la Danimarca (area di Copenaghen) e il sud della Svezia (Scania), dove si sperimentano con successo, da oltre un decennio, modelli di integrazione tra sistemi istituzionali ed economici confinanti.

La delegazione - di cui ha fatto parte

anche il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio, in quanto capofila del progetto Tri Ict - ha visitato l'incubatore di Malmö (Minc) che opera nel settore Ict con predilezione per idee di business a forte componente innovativa e l'applicazione dell'Ict in settori trasversali (e-health, mobile-tourism, logistica, food, ecc.). Notevoli le affinità con gli incubatori del Fvg, sia per i servizi, sia per le metodologie; molte però anche le differenze, a partire da un sistema regionale cross-border attivamente coinvolto attraverso forme di finanziamento consistenti e la presenza di alcune grandi imprese nel settore delle telecomunicazioni come Sony Ericsson, che rappresenta una "scuola" nel territorio e una "sfida" per gli aspiranti imprenditori nel settore delle tecnologie "mobile".

© RIPRODUZIONE RISERVATA